

tra i loro scopi il lavoro missionario, con impegno a vita anche temporaneo.

Metodo

- 8) Il Centro svolge i propri compiti nel rispetto della fisionomia ed autonomia - strutturale, economica ed operativa - proprie ad ognuno degli organismi membri: ciascuno di questi conserva la piena responsabilita' di se stesso, con l' impegno pero' di contribuire ad attuare la pastorale missionaria d' insieme nella Diocesi.

Direttore del Centro

- 9) Il Direttore del Centro, nella sua qualita' di coordinatore, viene nominato dal Vescovo, che e' il primo responsabile della vita missionaria della Diocesi. Normalmente, il Direttore del Centro assume anche la responsabilita' della direzione diocesana delle P.P.O.O.M.M., regolate dai loro propri Statuti.

- 10) Il Direttore del Centro, nelle sue specifiche funzioni, e' opportunamente coadiuvato da almeno un laico corresponsabile, designato dagli stessi membri del Centro, a norma del Regolamento di cui all' art. 11.

Funzionamento

- 11) Ogni Centro missionario si dara' un proprio Regolamento, in conformita' a queste norme generali; secondo la sua entita', dipendente dalle proporzioni della Diocesi, provvedera' pure a costituire un proprio Consiglio ed una Consulta.

INDICAZIONI PER LA NOMINA DEI SACERDOTI ASSISTENTI DELL' AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Approvate dal Consiglio di Presidenza della C.E.I., nella sessione del 3-5 dicembre 1969, su proposta della Commissione per il Laicato.

Il Sacerdote Assistente della Associazione e' nominato dal Vescovo.

Il Vescovo, sentito il Sacerdote Assistente, puo' nominare altri Sacerdoti come suoi collaboratori per aiutare lo svolgimento del suo ministero nelle diverse articolazioni della Associazione (Settori, Movimenti, A.C.R.).

Sempre sentito il Sacerdote Assistente della Associazione Diocesana, il

Vescovo nominerà i Sacerdoti Assistenti dei Gruppi interparrocchiali e diocesani.

Si segnala l'uso promosso da parte di alcuni Vescovi di procedere alle nomine sentite il Consiglio Presbiterale o sentiti alcuni Dirigenti delle Associazioni.

Il Sacerdote Assistente dell'Associazione Parrocchiale e il Parroco o altro Sacerdote nominato dal Vescovo, udito il Parroco.

Il Parroco, o Sacerdote Assistente, potrà essere coadiuvato da altri Sacerdoti per un più completo svolgimento del suo ministero nei Settori e Gruppi della Associazione Parrocchiale.

Il Sacerdote Assistente del Consiglio Regionale e nominato dalla Conferenza Episcopale Regionale.

Appare sempre opportuno che il Vescovo continui, come attualmente, a nominare un Delegato Vescovile o Vicario Episcopale per l'Azione Cattolica e le Associazioni del laicato.

Giudicherà il Vescovo se sia opportuno che l'incarico di Delegato Vescovile o Vicario Episcopale per il laicato coincida con quello di Assistente dell'Associazione Diocesana di Azione Cattolica o se sia opportuno che i due incarichi siano affidati a distinti sacerdoti.

VARIAZIONI NELLE COMMISSIONI

Commissione per il Clero

In seguito alla morte del Rev.mo Mons. Giuseppe Bonacini Vescovo di Bertinoro, subentra come Membro il Rev.mo Mons. BIAGIO D'AGOSTINO Vescovo di Vallo della Lucania, primo fra i non eletti nella scorsa Assemblea Generale.

Commissione mista Vescovi-Religiosi

L'Assemblea Generale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (C.I.S.M.), nella sessione del 13.XI.1969, ha riconfermato rappresentanti nella Commissione mista i Rev. di P. GIUSEPPE ZIRILLI, P. ANTONINO GLIOZZO e P. ALFONSO D'AMATO.

Il Consiglio Centrale dell'Unione Superiore Maggiori d'Italia (U.S.M.I.), nella seduta plenaria del 10.X.1969, ha nominato la Rev. da Madre ANGELO MARIA CAMPANILE, Superiora Generale delle Suore di Carità delle Sante Capitanio e Gerosa, Membro della Commissione mista, in sostituzione della Rev. da Madre M. Candida Torchio deceduta nello scorso mese di luglio.